

San Marco Argentano, si tratta della primaria di località Iotta

Scuola senza vigilanza Le famiglie insorgono

Chiesti maggiori controlli e pure la segnaletica

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

Nel bel mezzo dell'anno scolastico pur travagliato da diverse sospensioni da Covid, scoppia il caso "vigilanza" dinanzi ad uno dei plessi scolastici di San Marco. Sono cinque in tutto, ma a far parlare di sé nelle ultime ore è quello di località Iotta, nei pressi della Scuola primaria dedicata al compianto "Sergio Caparelli".

Sono diverse le mamme che, infatti, lamentano una mancanza di controllo all'entrata e all'uscita da scuola. L'istituto si trova sulla strada provinciale 119 e si può parcheggiare solo sul lato opposto della strada, pena il rischio d'essere multati. Insomma, per entrare e uscire bisogna attraversare la strada che molto spesso viene "paradossalmente" percorsa ad alta velocità. È una strada provinciale, d'accordo e non ci sono dossi artificiali ma nei pressi d'una scuola bisognerebbe fare molta attenzione.

Tante le mamme che ne discutono in "chat" su un gruppo whatsapp della scuola ed una di loro sbotta: «La segnaletica è assente o invisibile a tal punto che si sono sfiorate tragedie». In buona sostanza, i genitori chiedono al sindaco Virginia Mariotti «di prendere provvedimenti in merito e di ripristinare la segnaletica che molto probabilmente da sola non basterà e quindi di prevedere anche la presenza d'un vigile urbano o altro soggetto incaricato». Ed è qui che s'innescano i consiglieri



La segnaletica stradale rovinata I genitori degli alunni chiedono soluzioni

dei tre gruppi di minoranza, i quali sollecitati dai genitori dei bambini hanno approfittato dell'occasione per "incalzare" nuovamente il sindaco Mariotti rispetto alla richiesta fatta da due dei tre capigruppo: «atingere alla graduatoria degli ausiliari per regolamentare il traffico vista l'attuale carenza di personale». Oltre a questo, c'è un'altra questione che riguarda la competenza della strada. Tempo addietro c'era già stato un incontro in Municipio con l'ormai ex presidente della Provincia Franco Iacucci per prospettare

«la pericolosità del tratto in questione». Lo stesso presidente si era detto disponibile per la cessione della strada provinciale nel tratto d'alta densità urbana alle competenze comunali, in modo da poter installare dossi artificiali e regolamentare la velocità ed il traffico.

È così difficile adempiere a quegli atti burocratici per il passaggio de-
quo come già da accordi precedentemente presi con l'ex presidente della Provincia?». La risposta a chi competenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA